

_Lettera_N_2180

Al signor Angelo Giuseppe Piccono

Car.mo Gius. Piccono,

Torino, 4 settembre 1875

Ringrazio te e la sig.ra tua fidanzata dell'invito che mi fate di benedire le vostre nozze; mi rincresce, in quel giorno appunto ho tali impegni, che non posso proprio pensare ad altro. Non mancherò di pregare la Santa Vergine A. affinché prenda cura di tutti due e vi conservi in vita santa e felice.

Ricordatevi però che la sola pratica della religione può rendere felice il novello vostro stato. Sebbene sii venuto a confessarti nel mese passato, tuttavia ti attendo per questa occasione, che è la più importante della vita. Dio benedica te, la tua signora, pregate per me che ti sarò sempre in G. C. Aff. mo amico Sac. Bosco